

Il commercio al dettaglio su aree private in sede fissa comprende le seguenti tipologie di esercizi così distinti sulla base della superficie netta di vendita:

- Esercizi di vicinato
- Medie strutture di vendita(MSV)
- Grandi strutture di vendita (GSV)

Per "superficie di vendita" si intende quella accessibile al pubblico, compresi banchi e scaffalature, non ne fanno parte magazzini, uffici, servizi, locali di lavorazione, depositi e spazi collocati oltre le casse.

Le attività di vendita al dettaglio sono riferite ai due settori merceologici "alimentare" e "non alimentare".

Per l'esercizio dell'attività commerciale è richiesto il possesso, a livello soggettivo, dei "requisiti morali" (art.12 L.R.1/2007 e ss.mm.ii.) e, limitatamente al settore alimentare, dei "requisiti professionali" (art.13 L.R.1/2007 e ss.mm.ii.).

I requisiti morali devono essere posseduti:

- per le ditte individuali dal titolare;
- per le società di capitali e società cooperative dal legale rappresentante;
- per le società in nome collettivo da tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari.

I requisiti professionali devono essere posseduti:

- per le ditte individuali dal titolare;
- per le società dal legale rappresentante o da un "preposto"